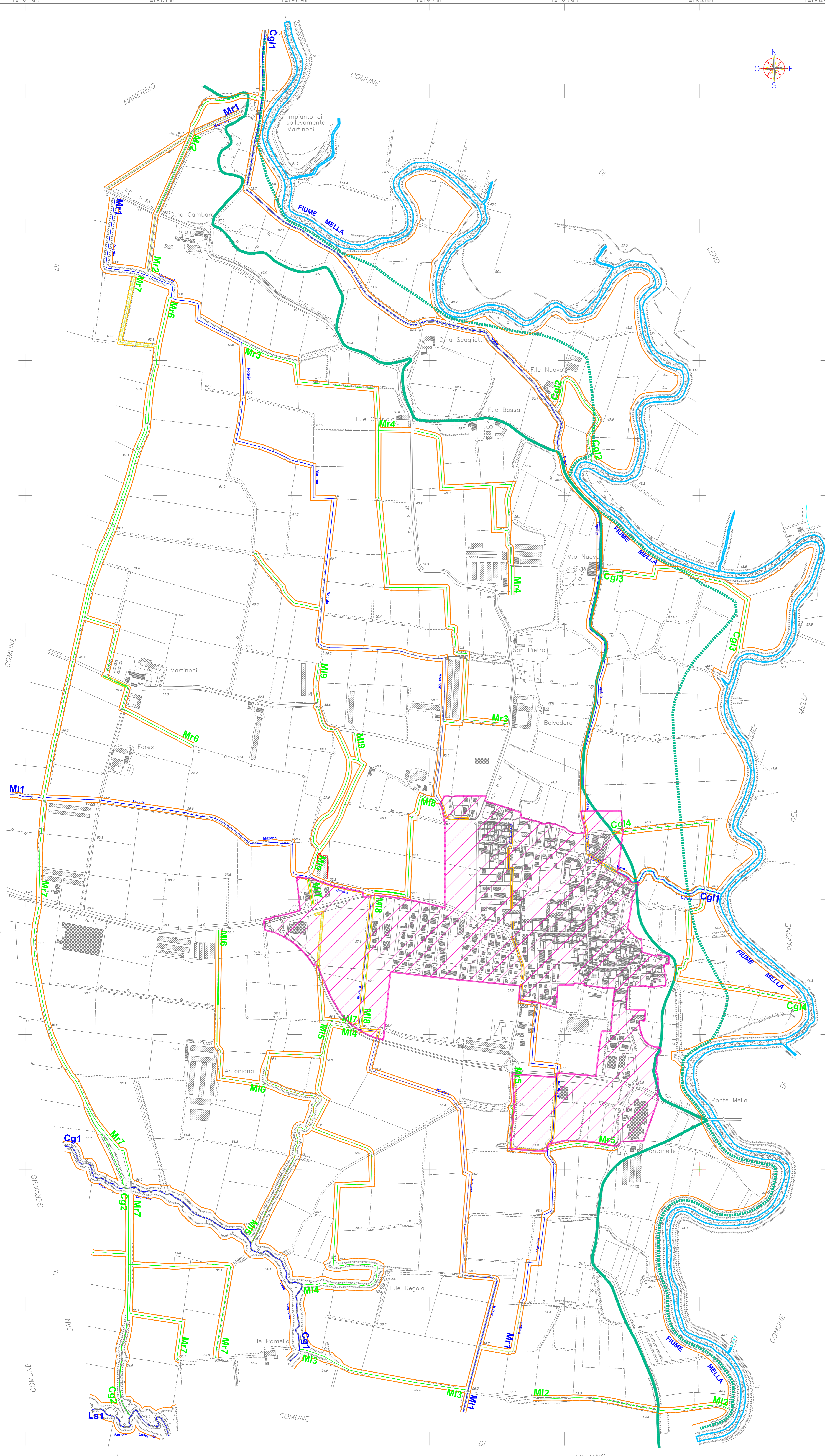




**INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE
ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 7/7868
e successiva D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950**

ALLEGATO N. 4	RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E RELATIVE FASCE DI RISPETTO		SCALA 1:5.000			
	RETICOLO IDRICO MINORE E RELATIVE FASCE DI RISPETTO					
Codice	Rev.	Descrizione	Revisione	Contenuto	Approvazione	Data
REDATTO DA: Rag. Patrizia Chersibiri INGEGNERE: Dott. Luca Gerardinigo TECNICO COMUNALE: Dott. Arch. Claudia Bassi COLLABORAZIONE: Dott.ssa Geol. Antonia Bonetta						



LEGENDA

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

FIUME MELLA

RETICOLO IDRICO MINORE

- 1) Corsi d'acqua con nome: VASO CIGOLA (Cg1)
ROGGIA MARTINONI (Mr1)
SERIOLA MILZANA (M1)
FOSSO CAGLIONE (Cg1)
SERIOLA LUSIGNOLO (Ls1)

- a cielo aperto

- tombinati

2) Canali e vasi derivati senza nome

- a cielo aperto

- tombinati

3) Tratti inseriti nel reticolo idrico minore a seguito di sopralluogo

- a cielo aperto

- tombinati

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

Fascia A P.A.I.

Fascia B P.A.I.

Fascia 10 m (*)

FASCE DI RISPETTO RETICOLO IDRICO MINORE (*)

Fascia 10 m

Fascia 4 m

Limite centro abitato

(*) In questo elaborato la rappresentazione grafica delle fasce di rispetto del reticolo idrico ha un valore puramente indicativo; la distanza dal corso d'acqua dovrà essere, invece, misurata sulla base di misure dirette in situ secondo le seguenti modalità:
Le distanze dai corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla sommità della sponda.